

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n. del

OGGETTO: Costituzione della Commissione di Esperti prevista al punto 2, lettera e), dei Decreti del Commissario *ad acta* n. U00251/2014 e n. U00259/14.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 concernente “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel Piano di Rientro dai disavanzi regionali per la spesa sanitaria;

DATO ATTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 1° dicembre 2014, ha deliberato la nomina dell’Arch. Giovanni Bissoni, con decorrenza 2 dicembre 2014, quale Sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, richiamando in particolare le azioni e gli interventi in via prioritaria indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, intendendosi aggiornati i termini ivi indicati, intervenendo anche per garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza, sicurezza e qualità, attraverso un utilizzo efficiente delle risorse;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni concernente: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*” ed, in particolare, l’articolo 3, comma 1 bis, secondo cui le aziende sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con atto aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18, e successive modificazioni recante: “*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante la “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;
- n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”*;

VISTO l’articolo 2, commi da 67 a 105, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, il comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*;

VISTO il decreto legge c.d. *“Spending Review”* 6 luglio 2012, n. 95 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legge c.d. *“Balduzzi”* 13 settembre 2012, n. 158 recante *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 ed, in particolare, l’articolo 1 sul riordino dell’assistenza territoriale e la mobilità del personale delle aziende sanitarie e l’articolo 4 sulla dirigenza sanitaria ed il governo clinico*;

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e l’efficienza degli uffici giudiziari”*;

VISTA l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il DCA n. U00247 del 25 luglio 2014 con il quale si è proceduto all’adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi per il periodo 2013 – 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione;

VISTO il DCA n. U00251 del 30 luglio 2014 con cui si sono adottate le Linee Guida per il Piano Strategico Aziendale;

VISTO il DCA n. U00259 del 6 agosto 2014 che ha approvato il nuovo Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTO, altresì, il DCA n. U00270 del 10 settembre 2014 con cui si è proceduto alla costituzione, presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, del

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Tavolo di Coordinamento previsto al punto 2, lettera f), dei predetti Decreti del Commissario *ad acta* n. U00251/14 e n. U00259/14, unico per i Piani Strategici e gli Atti Aziendali, che ha il compito di fornire alle Aziende Sanitarie Pubbliche del SSR gli indirizzi programmatori per la ricollocazione di attività e funzioni interaziendali e sovraziendali;

RILEVATA la connessione logica tra il Decreto Commissariale di adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 – 2015 ed i due Decreti Commissariali di approvazione delle linee guida per l'elaborazione dei Piani Strategici e degli Atti Aziendali, in quanto è proprio attraverso i Piani Strategici e gli Atti Aziendali che le Aziende possono dare compiuta attuazione agli obiettivi fissati nei Programmi Operativi;

CONSIDERATA, pertanto, l'importanza che la verifica delle proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale avvenga contestualmente ed attraverso un medesimo organismo di valutazione;

TENUTO CONTO che nei DCA n. U00251/14 e n. U00259/14, in virtù di quanto sopra esposto, si è ritenuto opportuno prevedere la costituzione di un'unica Commissione di Esperti per la verifica delle proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale;

CONSIDERATO che con i DCA n. U00251/14 e n. U00259/14, al punto 2, lettere c) e d), del dispositivo veniva previsto che i Direttori Generali trasmettessero le proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale entro il termine del 15 ottobre 2014 e che la Regione procedesse alla verifica ed approvazione di dette proposte entro il termine del 15 dicembre 2014, con la precisazione che, in caso di mancata approvazione, venissero ridefiniti, Azienda per Azienda, i tempi per le necessarie modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che con il successivo DCA n. U00331 del 15 ottobre 2014 si è stabilito di differire il menzionato termine del 15 ottobre 2014 fissato nei DCA n. U00251/14 e n. U00259/14 per la presentazione alla Regione delle proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale, stabilendo in particolare:

1. che i Direttori Generali delle Aziende territoriali ed ospedaliere entro il 15 novembre 2014 presentino le proposte in Regione per l'esame e l'approvazione, che avverrà entro il 15 gennaio 2015;
2. che i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere universitarie osservino un termine duplice:
 - a) entro il 30 novembre 2014 presentino le proposte al Rettore dell'Università per l'espressione del parere ed il raggiungimento dell'Intesa;
 - b) entro il 31 dicembre 2014 adottino le proposte con atto formale e le trasmettano in Regione per l'esame e l'approvazione, che avverrà entro il 31 gennaio 2015.

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, dare esecuzione a quanto disposto al punto 2, lettera e), dei Decreti del Commissario *ad acta* n. U00251/2014 e n. U00259/14 e procedere alla costituzione della Commissione di Esperti ivi prevista, designando quali

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

componenti della stessa, in ragione delle competenze e professionalità maturate in materia di organizzazione aziendale e di pianificazione strategica, tre membri interni all'Amministrazione Regionale come di seguito indicati:

- a) Dott.ssa Flori Degrassi, Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria;
- b) Dott.ssa Cristina Matranga, Dirigente dell'Area Giuridico Normativa Istituzionale e di interfaccia con l'Avvocatura;
- c) Dott.ssa Cinzia Bomboni, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, Analisi di bilancio, Contabilità analitica e Crediti sanitari;

nonché tre membri esterni all'Amministrazione Regionale come di seguito indicati:

- d) Prof. Francesco Longo, Docente del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico dell'Università Bocconi;
- e) Dott. Antonio Naddeo, Consigliere nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri con incarico di Capo Dipartimento della Funzione Pubblica;
- f) Dott.ssa Marinella D'Innocenzo, Direttore della Direzione Generale per la Salute della Giunta Regionale Molise;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che le funzioni di Coordinatore della suddetta Commissione saranno svolte dal Prof. Francesco Longo;

DATO ATTO che la Commissione di Esperti avrà il compito di verificare che le proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale presentate dai Direttori Generali entro i termini sopra indicati siano conformi, rispettivamente, alle Linee Guida regionali definite con i DCA n. U00251/14 e n. U00259/14, nonché prioritariamente agli obiettivi ed alle azioni pianificate nella nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 adottata con il DCA n. U00247/14;

DATO ATTO, altresì, che la Commissione dovrà esprimere per ogni proposta di Piano Strategico e di Atto Aziendale il proprio parere di conformità e che, sulla base delle risultanze cui è pervenuta la Commissione, si procederà con successivo atto all'approvazione dei singoli Piani Strategici e dei singoli Atti Aziendali presentati, corredati delle integrazioni e delle modifiche richieste dalla Commissione;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire, altresì, che alle sedute della Commissione di Esperti possano partecipare, oltre ai componenti designati con il presente atto, anche i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ove convocati, nonché eventualmente i Dirigenti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria in relazione alle specifiche tematiche da trattare;

TENUTO CONTO che i lavori della Commissione di Esperti costituita al fine di valutare le proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale termineranno entro la data del 15 gennaio 2015;

CONSIDERATO che i Piani Strategici e gli Atti Aziendali, una volta approvati dalla Regione Lazio, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet dell'Azienda Sanitaria di riferimento;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

TENUTO CONTO, altresì, che, con particolare riferimento agli Atti Aziendali, il DCA n. U00259/14 ha stabilito che all'Atto Aziendale approvato e pubblicato non potranno essere disposte modifiche nel medesimo anno di approvazione né negli ultimi sei mesi di mandato del Direttore Generale e che eventuali proposte di modifica di carattere non meramente formale, per le quali occorre l'approvazione della Regione secondo la procedura definita nel medesimo predetto DCA n. U00259/14, potranno essere presentate, per il relativo esame, una volta l'anno, nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre;

RITENUTO OPPORTUNO prevedere che spetterà alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio Sanitaria provvedere all'esame delle proposte di modifica degli atti aziendali approvati e pubblicati, che non rivestano carattere meramente formale e che siano presentate una volta l'anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire, infine, che il personale dell'Area Giuridico Normativa e di Interfaccia con l'Avvocatura della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria potrà svolgere funzioni di supporto e di segreteria amministrativa della Commissione;

VISTI i *curricula* del Prof. Francesco Longo, del Dott. Antonio Naddeo e della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dare esecuzione a quanto disposto al punto 2, lettera e), dei Decreti del Commissario *ad acta* n. U00251/2014 e n. U00259/14 e di procedere alla costituzione della Commissione di Esperti ivi prevista, designando quali componenti della stessa, in ragione delle competenze e professionalità maturate in materia di organizzazione aziendale e di pianificazione strategica, due membri interni all'Amministrazione Regionale come di seguito indicati:
 - a) Dott.ssa Flori Degrassi, Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria;
 - b) Dott.ssa Cristina Matranga, Dirigente dell'Area Giuridico Normativa Istituzionale e di interfaccia con l'Avvocatura;
 - c) Dott.ssa Cinzia Bomboni, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, Analisi di bilancio, Contabilità analitica e Crediti sanitari;
- nonché tre membri esterni all'Amministrazione Regionale come di seguito indicati:
- a) Prof. Francesco Longo, Docente del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico dell'Università Bocconi;
 - b) Dott. Antonio Naddeo, Consigliere nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri con incarico di Capo Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - c) Dott.ssa Marinella D'Innocenzo, Direttore della Direzione Generale per la Salute della Giunta Regionale Molise;
2. che le funzioni di Coordinatore della suddetta Commissione saranno svolte dal Prof. Francesco Longo;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

3. che la Commissione avrà il compito di verificare che le proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale presentate dai Direttori Generali siano conformi, rispettivamente, alle linee guida regionali definite con i DCA n. U00251/14 e n. U00259/14, nonché prioritariamente agli obiettivi ed alle azioni pianificate nella nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 adottata con il DCA n. U00247/14;
4. che la Commissione dovrà esprimere per ogni proposta di Piano Strategico e di Atto Aziendale il proprio parere di conformità e che, sulla base delle risultanze cui è pervenuta la Commissione, si procederà con successivo atto all'approvazione dei singoli Piani Strategici e dei singoli Atti Aziendali presentati, corredati delle integrazioni e delle modifiche richieste dalla Commissione;
5. che alle sedute della Commissione possano partecipare, oltre ai componenti designati con il presente atto, anche i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ove convocati, nonché eventualmente i Dirigenti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria in relazione alle specifiche tematiche da trattare;
6. che i lavori della Commissione di Esperti costituita al fine di valutare le proposte di Piano Strategico e di Atto Aziendale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale termineranno entro la data del 15 gennaio 2015;
7. che i Piani Strategici e gli Atti Aziendali, una volta approvati, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet dell'Azienda Sanitaria di riferimento;
8. che spetterà alla Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio Sanitaria provvedere all'esame delle proposte di modifica degli atti aziendali approvati e pubblicati che non rivestano carattere meramente formale e che siano presentate una volta l'anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre;
9. che il personale dell'Area Giuridico Normativa e di Interfaccia con l'Avvocatura della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria potrà svolgere funzioni di supporto e di segreteria amministrativa della Commissione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e comunicato alle Aziende ed agli Enti interessati.

NICOLA ZINGARETTI

